

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1594 del 31 luglio 2012

Adesione della Regione Veneto in qualità di struttura di supporto per i Comuni del Veneto al "Patto dei Sindaci" promosso dall'Unione Europea per la predisposizione di "Piani d'Azione per l'energia sostenibile" finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020. Sottoscrizione Accordo di Partenariato con la Commissione Europea - Direzione Generale dell'Energia.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento è relativo all'adesione della Regione del Veneto al "Patto dei Sindaci" in qualità di "Struttura di Supporto" per fornire una guida strategica e un supporto tecnico a quei Comuni che, pur avendo la volontà politica di aderire all'iniziativa, non siano dotati di un apparato amministrativo adeguato alla concreta realizzazione degli impegni derivanti dall'adesione al Patto stesso. Quest'ultimo consiste in un'iniziativa della Commissione Europea che impegna le città europee, su base volontaria, a predisporre "Piani d'Azione per l'energia sostenibile" finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020.

L'Assessore Massimo Giorgetti, di concerto con l'Assessore Marialuisa Coppola, riferisce quanto segue.

La Commissione Europea il 29 Gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa su base volontaria che impegna le città europee a predisporre "Piani d'Azione per l'energia sostenibile" finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020, riducendo del 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica degli usi finali, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile fino al 20% e stimolino l'uso razionale dell'energia.

Il Comitato delle Regioni dell'UE ha posto in evidenza l'importanza della sinergia tra Regioni ed Enti Locali quale strumento idoneo a promuovere azioni contro il cambiamento climatico, e conseguentemente stimola il coinvolgimento delle Regioni nel Patto dei Sindaci in qualità di "Strutture di Supporto" per fornire una guida strategica e un supporto tecnico a quei Comuni che pur avendo la volontà politica di aderire all'iniziativa non siano dotati di un apparato amministrativo adeguato alla concreta realizzazione degli impegni derivanti dall'adesione al Patto.

Si ritiene utile rammentare che l'ordinamento italiano attribuisce alle Regioni la competenza normativa concorrente con quella dello Stato in materia di energia e che, pertanto, il ruolo delle Regioni è fondamentale e strategico per il perseguimento degli obiettivi di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili al raggiungimento dei quali le Regioni sono tenute per gli impegni assunti a livello nazionale ed europeo.

I piani d'Azione per l'energia sostenibile devono prevedere iniziative nei seguenti settori:

- ambiente urbanizzato;
- infrastrutture urbane (teleriscaldamento, illuminazione pubblica, reti elettriche intelligenti, ecc.);
- pianificazione urbana e territoriale;
- fonti di energia rinnovabile decentrate;
- politiche per il trasporto pubblico e privato e mobilità urbana;
- coinvolgimento dei cittadini e, più in generale, partecipazione della società civile;
- comportamenti intelligenti in fatto di energia da parte di cittadini, consumatori e aziende.

L'Unione Europea riconosce le Regioni tra gli enti che agiscono in qualità di "Strutture di Supporto" le quali svolgono le seguenti attività:

- diffondere i concetti e i valori alla base del Patto dei Sindaci nei Comuni del proprio territorio;
- fornire assistenza a quei Comuni che intendono aderire al Patto nella predisposizione dell'inventario delle missioni e del Piano di Azione Energetico Sostenibile;
- eseguire il follow up dell'implementazione dei piani di azione nei Comuni del proprio territorio;
- fungere da collegamento con i servizi della Commissione Europea, inclusa l'organizzazione di eventi congiunti.

La Regione del Veneto, nell'esercizio delle sue funzioni di coordinamento e d'indirizzo nei confronti degli enti locali del suo territorio così come previste dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e dalla Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, intende promuovere il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili, aderendo al Patto in qualità di "Struttura di Supporto", per essere di ausilio ai Comuni per il raggiungimento delle condizioni che consentano a questi ultimi l'adesione al Patto, anche attraverso lo stimolo alla predisposizione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale.

Per svolgere tale attività di supporto è necessario sottoscrivere un Accordo di Partenariato con la Commissione Europea - Direzione Generale dell'Energia, il cui schema si allega alla presente deliberazione in lingua italiana (**Allegato A**) ed in lingua inglese (**Allegato B**), il quale prevede che la Regione si impegni:

- a promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni fornendo supporto e il coordinamento a quei Comuni che firmano il Patto;
- a provvedere ai finanziamenti per i firmatari, in forma di supporto finanziario diretto (sovvenzioni, sussidi, etc.) o attraverso personale adibito al supporto tecnico per la preparazione e l'implementazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica;
- a definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l'implementazione dei Piani di Azione;
- a fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per aumentare la presa di coscienza di pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto;
- a relazionare regolarmente alla Direzione Generale dell'Energia della Commissione dell'Unione europea sui risultati ottenuti nella regione e a partecipare alle discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte dalla Commissione.

Per contro, lo schema di Accordo, prevede che la Commissione Europea - Direzione Generale dell'Energia si impegni:

- a fornire visibilità e relatori per le principali conferenze ed eventi che la Regione del Veneto organizza in collegamento con il Patto dei Sindaci;
- a condividere e dibattere le informazioni disponibili al fine del raggiungimento di obiettivi comuni;
- a fornire tempestivamente le informazioni sui nuovi sviluppi del Patto.

Si evidenzia che il suddetto Accordo non comporta nessun impegno di bilancio e si rinnoverà annualmente in modo automatico, salvo che non venga deciso diversamente da una delle due parti.

Considerato che la Regione del Veneto si è già attivamente avviata nel perseguire gli indirizzi della Commissione Europea in materia di politica energetica indicata, in particolare con la redazione di documenti per il piano energetico regionale, si propone di approvare e sottoscrivere l'allegato accordo di partenariato e di individuare l'Unità di Progetto Energia quale struttura preposta all'attuazione delle iniziative legate al Patto dei Sindaci, demandando al dirigente della stessa l'attuazione del relativo programma.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11.

delibera

1. di aderire al Patto dei Sindaci, promosso dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche, in qualità di "Struttura di Supporto" per i Comuni veneti;
2. di approvare gli schemi di accordo, in lingua italiana (**Allegato A**) ed in lingua inglese (**Allegato B**), tra la Regione del Veneto e la Direzione Generale dell'Energia della Commissione Europea che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che alla firma dell'Accordo di cui al punto 2 provvederà il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato;
4. di individuare nell'Unità di Progetto Energia la struttura preposta all'attuazione delle iniziative legate al Patto dei Sindaci, demandando al dirigente l'attuazione del programma stesso;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.